

**Neo immessi a.s. 2021-2022**

**METODOLOGIE E TECNOLOGIE DELLA DIDATTICA  
DIGITALE E LORO INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO**

**Formatrice: Alessandra Alessandri**

# **CHE COS'È IL CURRICOLO DIGITALE?**

**Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:**

- progettato per sviluppare competenze digitali;**
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;**
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);**
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare.**

# COME POSSIAMO DEFINIRE LE COMPETENZE DIGITALI?

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, nel nostro caso, ad uso scolastico.



## **QUALI SONO LE COMPETENZE DIGITALI A SCUOLA?**

**Le competenze digitali del cittadino sono quindi molto ampie e comprendono elementi di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, aspetti legati alla proprietà intellettuale, risoluzione di problemi.**



# L'EDUCAZIONE DIGITALE A SCUOLA

**Nella società contemporanea, sempre più tecnologica, quanto è importante che la Scuola fornisca un'adeguata educazione digitale?**



**Riguardo l'educazione digitale l'OCSE (è un'indagine internazionale promossa dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ritiene che:**

**«Diventare digitalmente competenti è essenziale per consentire ai giovani di partecipare efficacemente a una società e un'economia digitalizzate; non dedicarsi a queste competenze rischia di aggravare il divario digitale e perpetuare le disparità esistenti».**

**Anche in questo caso, la Scuola riveste un ruolo di primo piano nella formazione di una cittadinanza attiva e competente.**

**Vediamo meglio come la scuola può promuovere l'educazione digitale partendo dal definire in cosa consiste la competenza in questo campo.**



**L'Italia accoglie la definizione comunitaria contenuta**  
**nell'European Digital Competence Framework for Citizens**  
**– DigComp 2.0- (Quadro Europeo delle competenze**  
**digitali per i cittadini), che pone la competenza digitale**  
**tra le competenze chiave per l'apprendimento**  
**permanente e che recita:**

**La competenza digitale** implica l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, per il lavoro e per la partecipazione alla società.

Ricordiamo che dallo scorso anno è stata introdotta la disciplina di **EDUCAZIONE CIVICA** in tutti gli ordini e gradi di scuola e ciò ha portato alla realizzazione, da parte di ogni Istituzione Scolastica, di un CURRICOLO INTERDISCIPLINARE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

**Il curricolo di Educazione Civica si attiene alla L. 92/2019 e al successivo D. M. 35/2020, quest'ultimo, contenente le Linee Guida finalizzate all'attuazione della normativa citata.**

**Con esso si intende fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.**

**Tra i nuclei tematici c'è anche LA CITTADINANZA DIGITALE  
che consente di usare in modo responsabile le nuove  
tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza  
Digitale.**

**Come obiettivi di apprendimento sono previsti, tra gli altri, i seguenti:**

- **Riconoscimento e descrizione di alcuni rischi e pericoli relativi alla navigazione in rete e adozione di comportamenti preventivi.**
- **Opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.**

- **Conoscenza delle politiche sulla privacy applicate all'uso dei dati personali.**
- **Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico usando tecnologie digitali.**
- **Consapevolezza delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale.**

**Secondo il quadro europeo DigComp, la competenza digitale viene suddivisa in cinque aree che racchiudono 21 sotto-competenze:**



# **1. Alfabetizzazione su informazioni e dati:**

- **capacità di navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali;**
- **valutazione e comprensione di dati, informazioni e contenuti digitali;**
- **gestione dei dati delle informazioni e dei contenuti digitali;**

## 2. Comunicazione e collaborazione:

- interazione con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- condivisione di informazioni attraverso le tecnologie digitali
- esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- collaborare attraverso le tecnologie digitali
- netiquette
- gestione dell'identità digitale

### 3. Creazione di contenuti digitali:

- capacità di sviluppare contenuti digitali;
- rielaborazione di contenuti digitali;
- copyright e le licenze (OER);

<https://www.youtube.com/watch?v=f3v5rnFf9TE>

- Programmazione (Coding)

## 4. Sicurezza:

- **protezione dei dispositivi;**
- **protezione dei dati personali e della privacy;**
- **protezione della salute e del benessere;**
- **protezione dell'ambiente.**

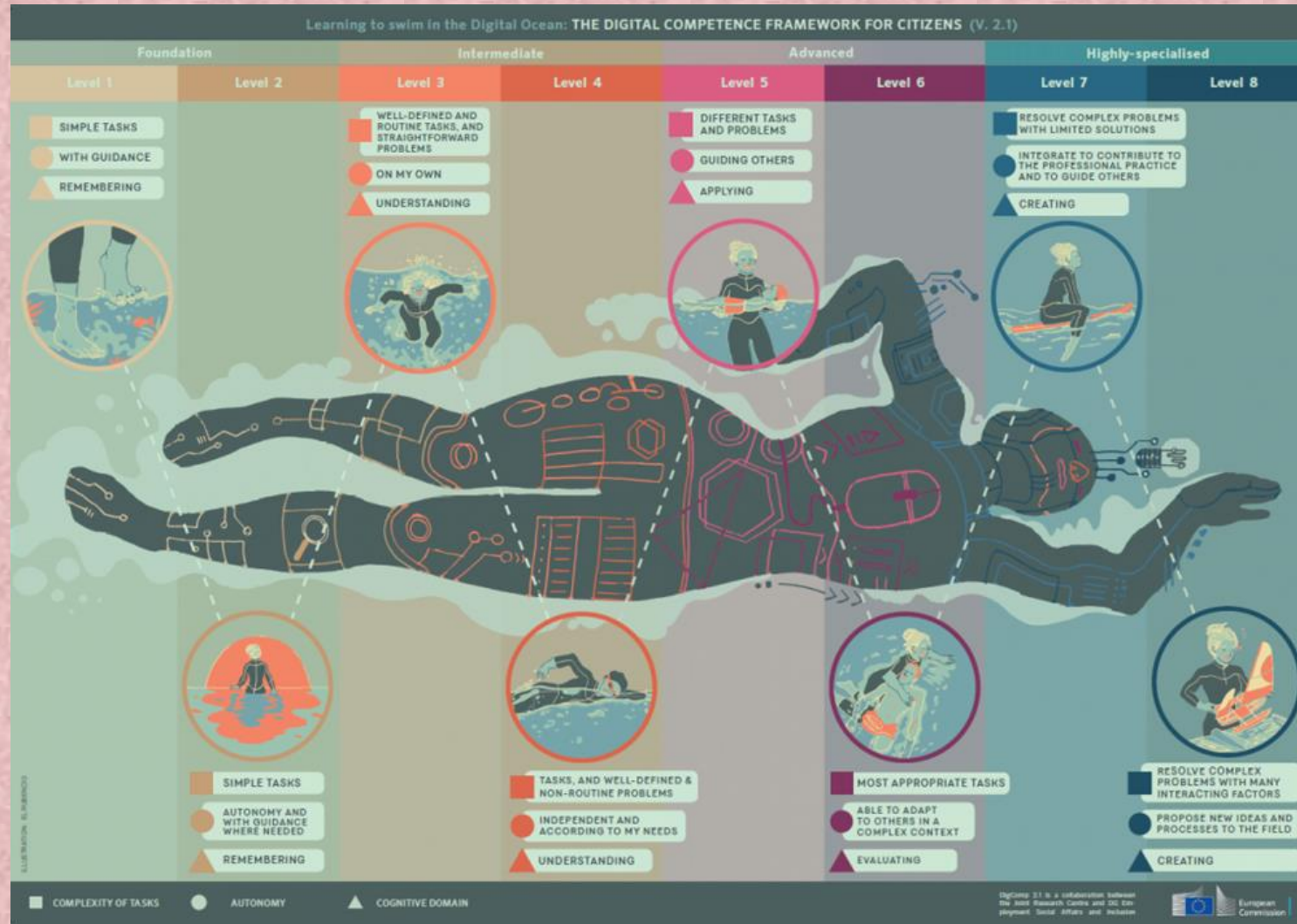
## **5. Risolvere i problemi:**

- **capacità di cercare in rete possibili soluzioni;**
- **individuazione di bisogni e risposte tecnologiche;**
- **utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali;**
- **individuare i divari nelle competenze digitali.**

**Ciascuna area racchiude delle sotto-competenze, 21 in totale.**

# COSA BISOGNA FARE ALLORA?

Bisogna imparare a nuotare nell'oceano digitale.



**Si inizia quindi con compiti più semplici, eseguiti insieme a una guida e che richiedono esclusivamente la capacità cognitiva di ricordare i passaggi e ripeterli.**

**In seguito si arriva a svolgere compiti altamente specializzati, in cui è richiesta la risoluzione di problemi complessi con molti fattori di interazione, la proposta di nuove idee e che, a livello cognitivo, richiedono memoria, comprensione, applicazione ma soprattutto creatività.**

**(cfr. COMPETENZA e pensiero divergente Guilford)**



**È QUI CHE INIZIA IL COMPITO DELLA SCUOLA:** nel favorire il raggiungimento di livelli di competenza digitale adeguati.



**Il mezzo tecnologico, che solitamente viene visto come uno strumento che supporta l'attività didattica e l'apprendimento in altri ambiti, va inizialmente spiegato ai ragazzi. Questi vanno guidati nell'acquisizione delle competenze digitali basilari per poi approdare a livelli di padronanza più alti.**

## **EDUCAZIONE DIGITALE A SCUOLA, PER LA VITA.**

**Come abbiamo già avuto occasione di dire, acquisire le competenze digitali, possibilmente con buoni livelli di padronanza, ci rende cittadini consapevoli e in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali.**

**Appare quindi di primaria importanza che**  
**l'apprendimento delle competenze digitali abbia luogo**  
**anche nelle aule scolastiche.**

Nel nostro Paese il Ministero dell'Istruzione ha redatto il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, ai sensi della Legge 107 del 2015, che è il documento di indirizzo per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.



**Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali.**

**Alla base del Piano per la Scuola digitale c'è un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.**

**Un'idea che è di STRAORDINARIA ATTUALITÀ in questo periodo in cui la didattica a distanza sta rendendo possibile la continuità educativa in Italia.**



**Per la prima volta lo spazio e i tempi del digitale stanno  
dettando i tempi della didattica e difficilmente si potrà  
tornare indietro.**

**Le competenze digitali sono un universo di abilità tecnologiche che spaziano dalla capacità di usare un computer, allo sviluppo di un software (Sc. Sec. di II grado) passando per competenze più di tipo relazionale e comportamentale che consentono alle persone di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali: dalla tutela dei propri dati alla netiquette nell'uso dei social media; dalla ricerca di informazioni online alla realizzazione di contenuti digitali.**

**Le competenze digitali non sono una scatola chiusa dunque ma cambiano continuamente con l'evolversi delle tecnologie e cambieranno anche con il passare del tempo, perché quelle che oggi sono considerate "alfabetizzazione digitale", una volta universalmente acquisite, saranno date per scontate.**

<b>RACCOMANDAZIONE DEL 18 DICEMBRE 2006</b>	<b>RACCOMANDAZIONE DEL 22 MAGGIO 2018</b>
<p data-bbox="147 231 1258 345"><b>Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:</b></p> <ol data-bbox="147 445 1258 1059" style="list-style-type: none"><li><b>1. comunicazione nella madrelingua;</b></li><li><b>2. comunicazione nelle lingue straniere;</b></li><li><b>3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;</b></li><li><b>4. competenza digitale;</b></li><li><b>5. imparare a imparare;</b></li><li><b>6. competenze sociali e civiche;</b></li><li><b>7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;</b></li><li><b>8. consapevolezza ed espressione culturale.</b></li></ol>	<p data-bbox="1289 231 2400 345"><b>Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:</b></p> <ol data-bbox="1289 445 2400 1202" style="list-style-type: none"><li><b>1. competenza alfabetica funzionale;</b></li><li><b>2. competenza multilinguistica;</b></li><li><b>3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</b></li><li><b>4. competenza digitale;</b></li><li><b>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</b></li><li><b>6. competenza in materia di cittadinanza;</b></li><li><b>7. competenza imprenditoriale;</b></li><li><b>8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b></li></ol>

**Progettare**

**Imparare ad  
imparare**

**Comunicare**

**Acquisire ed  
interpretare  
l'informazione**

**COMPETENZE  
CHIAVE  
DI CITTADINANZA**  
Decreto Ministeriale  
n. 139, 22 agosto 2007

**Collaborare e  
partecipare**

**Individuare  
collegamenti e  
relazioni**

**Risolvere  
problemi**

**Agire in modo  
autonomo e  
responsabile**

## COMPETENZE DIGITALI E SCUOLA

**L'applicazione delle competenze digitali a scuola non può restare all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma deve diventare pratica sempre più diffusa e capace di coinvolgere tutte le attività, didattiche e non.**

**Ecco perché devono essere inserite in ogni disciplina del Curricolo Verticale di Istituto.**

**Occorre quindi che la scuola aiuti ad accompagnare la complessità del cambiamento, invece di marginalizzarne alcuni aspetti come semplici rischi.**

**(Cfr. DAD e DDI)**

**La scuola può infatti aiutare gli studenti, e con essi i genitori, a costruire strategie positive per affrontare una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti.**



# COME INTEGRARE LA TECNOLOGIA NEL CURRICOLO DI INSEGNAMENTO

Il sistema educativo, anche a causa del lockdown prima, e delle varie positività e quarantene adesso, sta subendo rapidi cambiamenti poiché la tecnologia è diventata una parte essenziale dell'insegnamento.

**Con la fornitura di risorse online e tablet/iPad per gli alunni che studiano, le scuole stanno diventando esperte di tecnologia.**

**(Cfr. PON)**

**Gli insegnanti** sono diventati, in questi mesi, più aperti all'utilizzo di fattori di supporto allo studio come power point e altri software per aiutare gli studenti a organizzare i compiti in classe e a casa.

**(Cfr. uso di piattaforme)**

**È stato dimostrato con risultati pratici che l'uso degli strumenti tecnici porta a risultati importanti.**

**COME E DOVE DOVREBBE ESSERE INTEGRATA**

**LA TECNOLOGIA NELLA PROGETTAZIONE**

**DI INSEGNAMENTO?**

**L'obiettivo dell'integrazione tecnologica, quella che il ministero ha voluto definire "Didattica digitale integrata", è fare in modo che gli studenti utilizzino la tecnologia in modo responsabile e sicuro per acquisire, dimostrare, applicare e comunicare informazioni.**

**Quando nel curricolo di istituto vengono utilizzate tecnologie creative allora sì, siamo in presenza di una vera e propria Didattica Digitale Integrata; le tecnologie creative (perché andrebbero chiamate così) incoraggiano la creatività e l'innovazione tra gli studenti in quanto li possono aiutare ad avvicinarsi alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica moderna (STEM).**

## **METODI DI APPRENDIMENTO CREATIVO**

**La tecnologia ha creato una trasformazione totale nel percorso della professione di insegnante e questa metodologia sta rendendo gli studenti più creativi e abili.**

Anche **gli insegnanti**, a fronte delle molteplici difficoltà incontrate solo fino a ieri, stanno diventando consapevoli che, con gli studenti che richiedono le ultime tecnologie e nuovi metodi di apprendimento, spetta loro consentire la tecnologia moderna nelle loro classi e nelle loro lezioni.

Nuove metodologie di apprendimento consentono agli studenti di conoscere facilmente concetti complessi e vasti.



**Le metodologie di apprendimento assistite dalla tecnologia aiutano anche gli studenti a esercitare ciò che il loro insegnante ha già insegnato loro in classe.**

## LINEA DI FONDO

I processi di apprendimento creativo si stanno rapidamente introducendo nei curricoli. Ma è anche necessario che questo non diminuisca l'importanza per gli insegnanti, poiché la tecnologia dovrebbe essere utilizzata solo per supportare l'apprendimento scolastico e non per renderlo alternativo.

**Nulla c'è di più utile, bello, interessante e coinvolgente,  
d'una lezione, in aula, di un insegnante...  
...con qualsiasi metodologia essa sia svolta.**

**Qualsiasi istituto di istruzione dovrebbe, però, prevedere un percorso per sapere come utilizzare la tecnologia per garantire che non sostituirà il significato dello studio in classe.**

**E non si tratta solo di redigere il “Piano per la Didattica Digitale Integrata” e neppure l’impegno per stilare il “Regolamento della DDI”. No. Assolutamente no.**

**Nella scuola del 2022, la tecnologia dovrebbe essere,  
naturalmente, integrata, in modo intelligente, per  
permettere agli studenti di contribuire alla loro  
formazione attraverso la maturazione delle loro abilità  
significative ed essenziali.**

**Poiché i bambini o i ragazzi moderni crescono in un mondo di tecnologia digitale, hanno la necessità che la tecnologia sia adeguatamente integrata nel curriculum di insegnamento.**

**Tuttavia, gli insegnanti hanno l'enorme responsabilità di preparare un bambino e un ragazzo al mondo che verrà e che determineranno, permettendo che gli apprendimenti e le abilità di cui ha bisogno per stare bene per tutta la vita, siano loro messi a disposizione.**



**È della massima importanza che le esperienze di apprendimento per gli studenti siano pratiche e significative. Per raggiungere questo obiettivo, le attività in classe richiedono l'integrazione dell'uso della tecnologia più recente per accumulare, mostrare e scambiare le idee più recenti.**

**Da questo anno scolastico infatti, alunni e docenti si ritroveranno ad affrontare una didattica tradizionale profondamente rinnovata, in cui l'aspetto digitale sarà ancora più integrato e familiare.**

# **FACILITARE IL LAVORO DI SQUADRA CON UN USO SICURO E RESPONSABILE DELLA TECNOLOGIA**

**Offrire i migliori sussidi allo studio per accrescere  
competenze e abilità e valutare informazioni da una  
varietà di fonti è la sfida più grande per la DDI.**

**Costruire la creatività nella scuola: è una importante  
finalità di una scelta consapevole e formativa della DDI.**

**Presentazione creativa delle informazioni adoperando**  
**idee, utilizzando diversi tipi di software multimediale:**  
**queste le priorità di un docente preoccupato davvero del**  
**futuro delle nuove generazioni.**

**Scambiare e condividere le informazioni con i colleghi per risolvere i problemi promuovendo, ad ogni livello, in ogni disciplina, in ogni contesto educativo, lo sviluppo della creatività.**

**È utile agli insegnanti per risparmiare più tempo e condividere le proprie conoscenze in modo più preciso con il gruppo più ampio di studenti.**

Questi **i vantaggi** dell'integrazione della tecnologia e del digitale nel curriculum di insegnamento.

# **CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO DI SQUADRA**

**Per favorire la creazione di un ambiente di lavoro di squadra è necessario imparare a lavorare in team.**

**Ciò è molto importante per gli studenti non solo per diventare studenti migliori, ma anche per aiutarli quando diventano professionisti.**

**Con la tecnologia moderna, gli studenti possono apprendere il lavoro di squadra, anche da remoto. Tali fattori aiutano gli insegnanti a condividere le abilità e le conoscenze o ad assegnare progetti di team creativi con più spazio creativo.**



**Le piattaforme condivise aiutano gli studenti a comunicare in modo giusto, adeguato, mentre condividono le informazioni per crescere in modo innovativo.**

## **ACCESSO AL MIGLIOR MATERIALE DI STUDIO**

**Con le innovazioni nel mondo che stanno guadagnando spazi vitali nelle conoscenze, senza soluzione di continuità, vaste informazioni sono disponibili online.**

**Inoltre, con i progressi negli strumenti educativi, i materiali disponibili online come video di fisica, chimica, esperimenti biologici, studi e documentari su qualsivoglia argomento o stile cognitivo, aiuteranno a migliorare la loro conoscenza e, attraverso essa, a costruire percorsi virtuosi nel mondo delle competenze.**

**I nostri alunni possono anche far parte di forum; forum nei quali potranno e dovranno, con la spontaneità della loro età, porre domande ad esperti o colleghi del forum e chiarire i loro dubbi (per es. peer to peer se fatti in verticale).**

**Mescolando questo con il sistema educativo tradizionale dei libri di testo, gli studenti hanno accesso a migliori materiali e strumenti di studio che possono aumentare il loro livello e facilità di apprendimento.**

**L'istruzione gioca un ruolo cruciale nella vita ed è la scommessa migliore per fornire agli studenti i migliori strumenti di cui hanno bisogno per apprendere e ampliare le conoscenze al proprio ritmo. Questo è il motivo preciso per cui le piattaforme di apprendimento online stanno acquisendo molta importanza.**

**Non tutti i bambini, o non tutti i ragazzi, sfruttano il loro tempo libero nel comprendere come utilizzare il software per organizzare, per esempio, i dati nei grafici oppure per realizzare una presentazione.**

**La maggior parte di loro gioca, parla al telefono e guarda video su Internet.**

**Quindi, **gli insegnanti**, devono mostrare le opzioni di apprendimento (per es. siti istituzionali, le fonti) che aiuteranno gli studenti a far crescere le loro conoscenze, le abilità per espandere la loro padronanza sui modi di utilizzare la tecnologia.**



## COSA VUOL DIRE DDI?

**La DDI** o Didattica Digitale Integrata è tale perché integra la didattica digitale a quella in presenza, mentre **la DAD** o Didattica Digitale a Distanza è esclusivamente assolta sulle piattaforme digitali. Insomma, la DAD può essere una componente – non esaustiva – della DDI ma non si sovrappone ad essa.

**La DDI si differenzia dalla DAD per il fatto di svolgersi anche in presenza, nelle aule o in altri ambienti scolastici.**

**La DAD (Didattica a Distanza) si svolge unicamente online, attraverso le piattaforme predisposte dagli istituti scolastici.**

**Le due modalità consentono, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa.**

## QUANDO SI APPLICA LA DDI?

In caso di assenze prolungate per alunni positivi, in isolamento fiduciario e fragili, è prevista l'attivazione della DDI (qualora lo stato di salute dell'alunno sia compatibile con l'attività didattica, anche se a distanza) al fine di consentire loro di proseguire nel lavoro intrapreso senza perdere del tutto il contatto con il gruppo classe.

## **COME SI VALUTA IN DDI?**

**Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva e, soprattutto, formativa.**

**DDI e DAD differiscono anche per le conseguenze di impatto che hanno sul delicato tema della valutazione.**

**Se la didattica a distanza è solo un momento della didattica integrata digitale, la verifica degli apprendimenti dovrebbe avvenire in presenza.** E dunque in questo caso nulla cambierebbe rispetto alle normali procedure adoperate dai docenti per valutare i propri alunni.

**Se invece si dovesse tornare a una situazione in cui si sia costretti a lavorare interamente in DAD (anche solo ad esempio per brevi periodi) va modificato anche il modo di valutare gli apprendimenti appresi.**

**La valutazione dovrà assicurare feedback continui agli studenti e ai genitori, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.**

## **ATTIVITÀ IN PRESENZA PER ALUNNI DVA O BES**

**Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.**



# **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: ESEMPI, RISORSE E IDEE**

**Per capire quali sono le risorse necessarie per adottare davvero la DDI consigliamo di partire ponendosi una semplice domanda: la tua scuola ha adottato una piattaforma per le lezioni e gli incontri in digitale?**

## **DDI E DAD: UN SOLO TIPO DI ATTIVITÀ?**

**Per quanto descritto fin qui si capisce che la Didattica a Distanza – e ancor più la Didattica Digitale Integrata - non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma che è appunto un approccio, declinabile e che anzi incoraggia l'utilizzo di un mix di attività differenti:**

- **Attività a scuola**
- **Attività a distanza sincrone**
- **Attività a distanza asincrone**

Tra le **attività sincrone** possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni, ...) con conseguente **valutazione**.

**Sono invece attività asincrone tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento, che avviene in modo indipendente da parte degli studenti.**

**Il peso in termini di tempo e impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso delle diverse discipline entro il monte ore complessivo della classe in questione, ma occorre evitare sempre un eccesso di “carico cognitivo” e confrontarsi quindi puntualmente con i colleghi di ciascuna classe per “pesare” i contenuti proposti ai ragazzi.**

## **UN ESEMPIO ORARIO**

**Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI/DAD**

**Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la progettazione delle AID (= Attività Integrate Digitali) in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale che si riporta di seguito:**

## **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

**Didattica Digitale Integrata, almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona nella secondaria di II grado (fino a poco tempo fa o a seconda delle Istituzioni Scolastiche)**



**Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata – allegato A del DM 89/2020 – prevedono che “in caso la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono da prevedersi, nelle scuole secondarie di 2° grado, almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”.**

**Agli studenti dovrà, in ogni caso, essere assicurato l'orario curricolare previsto, articolato in attività a distanza – sincrone e asincrone – e, nei casi previsti, in attività in presenza (laboratori, inclusione di alunni con disabilità o di alunni con bisogni educativi speciali) avendo cura di garantire il contenimento del contagio previsto dal DPCM.**

**Cfr. Nota di Roberto Curtolo (Dirigente USR Toscana) sulla modalità di svolgimento delle attività in DDI. Integrazione alla nota DRTO n. 437 del 13 gennaio 2022.**

**Si fa presente che il monte ore disciplinare sopra  
riportato non comprende l'attività di studio autonomo  
della disciplina normalmente richiesto all'alunna o  
all'alunno al di fuori delle AID (= Attività Integrate  
Digitali) asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di  
lezione è stabilita:**

- **per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;**

- **per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.**

*Grazie per l'attenzione  
e  
buon lavoro!*

**a.alessandri6@gmail.com**

